

L'ACCORDO

LAVORO, NUOVA MISURA IN PUGLIA

IL PRESIDENTE VENDOLA

«Mettiamo a disposizione i suoli per fare spazio a creatività e innovazione così come fanno ad Amsterdam e New York»

L'OPPORTUNITÀ

Prezzi agevolati per chi vuole avviare un'attività in proprio. «L'effetto sarà positivo come per Puglia sounds e Apulia film commission»

In Fiera una fucina di imprese giovani

Un aiuto per «risparmiare» sui costi d'avvio

● Alcuni padiglioni della Fiera del Levante diventeranno sede di imprese con costi di mercato a condizioni agevolate. È uno dei principali obiettivi del protocollo d'intesa firmato ieri dal presidente della giunta regionale, **Nichi Vendola**, e dal presidente dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (Arti) **Giuliana Trisorio Liuzzi**.

Tra gli obiettivi inseriti nel protocollo ci sono: la messa a disposizione di aree, a condizioni agevolate, ad imprese giovanili operanti nel campo della creatività e dell'innovazione, da individuare attraverso bando pubblico; l'attivazione, negli stessi spazi, di uffici della Regione Puglia per lo svolgimento di attività coerenti con le finalità generali del protocollo, complementari e non in sovrapposizione con le attività istituzionali svolte da altri servizi pubblici operanti in Puglia; l'inseadimento nel quartiere fieristico di nuovi servizi dedicati allo sviluppo e alla messa in rete di imprese creative e innovative. L'intento è quindi trasformare il quartiere

fieristico in un luogo di incontro e di «laboratori», come già fatto con l'Apulia Film Commission per favorire un'innovazione e una sperimentazione più aperta.

«Con la firma del protocollo - ha commentato il presidente Vendola - portiamo avanti una duplice impresa: quella di costruire esperienze di coworking, mettendo insieme giovani talenti, professionisti e costruendo laboratori di innovazione collocati, a condizioni vantaggiose, nella Fiera del Levante; contemporaneamente facciamo un'operazione di rigenerazione urbana perché vogliamo far vivere queste palazzine come una nuova cittadella della creatività abitata 365 giorni all'anno».

Vendola spiega ancora: «Che cos'è oggi la Fiera del Levante? È un luogo morto che improvvisamente per alcuni giorni l'anno si anima e, al netto del suo straordinario fascino, non è minimamente adeguata a funzionare come sistema fieristico competitivo. Non abbiamo mai pensato che gli investimenti in cultura fossero effimeri, ogni euro che la Regione Puglia investe in



ARTI La presidente Giuliana Trisorio Liuzzi [foto Luca Turi]

cultura produce una prospettiva di nuova e buona occupazione. Lo abbiamo fatto con Puglia Sound e con l'esperienza di Apulia Film Commission. Sulla scia di questi esempi abbiamo pensato di allocare qui in Fiera le imprese creative dei più giovani e portare avanti l'esperienza del coworking, già sperimentata ad Amsterdam, Copenhagen, Berlino, New York».